

Berlusconi: nelle città trentamila militari

«Decuplicare il numero dei soldati»

servizi alle pagine 2-3

Fondi per gli abortisti Vaticano contro Obama

«Errore nella difesa della vita»

servizio a pagina 6

La Provincia di Sondrio

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c.1, DCB Como - *con il settimanale «La Provincia di Sondrio» € 1,20 valido in provincia di Como, Lecco e Sondrio; con «insetti dal mondo» € 8,99; con «E' facile smettere di fumare» € 9,90

[ALLARME SICUREZZA]

Furti, sgominata banda dei videopoker

Fatale è stato il colpo in un bar di Samolaco: nei guai finiscono quattro rumeni, tutti con precedenti

L'EDITORIALE

Obama, gli Usa e il rompicapo mediorientale

di Livio Caputo

Fin dal suo primo giorno da "comandante in capo", Barack Obama ha manifestato l'intenzione di intensificare gli sforzi americani per rimettere in moto il processo di pace in Medio Oriente e - telefonando anzitutto al presidente palestinese Abu Mazen - è sembrato fornire una anticipazione dei suoi piani: puntare ancora sui moderati di Fatah, pronti ad accettare la soluzione dei "due popoli, due Stati" e continuare ad ignorare Hamas, che rifiuta a priori l'esistenza di Israele. In apparenza, dunque, nulla di nuovo, come hanno subito sostenuto lo stesso Hamas, che ha accusato Obama di essere eguale a Bush, e Al Qaeda, che ha minacciato nuovi attentati contro l'America.

In realtà, le scelte che aspettano il nuovo presidente e il suo inviato speciale in Medio Oriente Gorge Mitchell (un ex senatore che si era distinto nella soluzione del conflitto irlandese) sono più complicate, e condizionate da due imminenti scadenze: l'ormai imminente fine della tregua unilaterale di una settimana proclamata da Israele e Hamas a Gaza, e le elezioni del 10 febbraio nello stato ebraico che potrebbero riportare al potere i falchi del Likud.

È improbabile che i belligeranti si rimettano riprendano le ostilità subito, perché lo Stato ebraico sostiene di avere conseguito i suoi obiettivi e il movimento fondamentalista ha subito una lezione troppo dura per riprovarci, ma se si vuole che la tregua diventi definitiva i mediatori dovranno risolvere al più presto tre problemi in sospenso: il controllo internazionale delle centinaia di tunnel tra la Striscia e l'Egitto attraverso i quali Hamas si procurava (e secondo alcune fonti, continua a procurarsi anche ora) i razzi di provenienza iraniana con cui bombardava il sud di Israele, la liberazione del caporale Gialid che Hamas tiene illegalmente prigioniero (...) segue a pagina 8

SAMOLACO Sono stati identificati i quattro malviventi rumeni che martedì sera avrebbero effettuato il colpo ai videopoker nel bar Derby di San Cassiano. Dei quattro sono state rese note le iniziali: C.V. di 42 anni, D.G.F. di 25 anni, L.S.B. di 33 anni e G.G.D. di 33 anni. I quattro rumeni sono risultati essere residenti a Torino. Tutti

hanno precedenti per reati contro il patrimonio riconducibili a episodi analoghi a quelli avvenuti a San Cassiano. Prima di fermarsi al bar di San Cassiano, i pregiudicati si sono fermati in vari locali della Valchiavenna dove hanno consumato la cena e dove hanno bevuto.

Papa a pagina 23

[filo di seta]

Campagna di Obama contro la tortura: dopo la chiusura di Guantanamo, bandite le canzoni di Britney Spears.

SEDUTA INFUOCATA



TELERISCALDAMENTO, RIGHINI MOLLA

Nava a pagina 19

[CIVO: IL CASO GABBIANO]

Il Comitato: «L'ex colonia interessa»

CIVO Il Comitato guarda con favore alla vendita dell'ex colonia di Roncaglia, ma chiede tempo fino a giugno per valutare la proposta, passano la mano alla futura amministrazione comunale che sarà eletta alle prossime elezioni. Il tavolo istituzionale per risolvere la questione della destinazione dell'ex colonia di Roncaglia questa settimana aveva chiu-

so la partita lanciando ai residenti due proposte: o partecipare alla gestione di una comunità di recupero, non a bassa soglia, che verrà realizzata dall'associazione Gabbiano nell'ex colonia di Roncaglia; oppure valutare l'acquisizione dell'ex colonia che il Gabbiano metterebbe in vendita per 1,5 milioni di euro.

Ghelfi a pagina 22

VILLA CHIAVENNA

Un altro blitz: presi al confine con la droga

servizio a pagina 23

le storie

SONDRIO

Consiglio compatto: Restino le province

E' approdata sotto forma di ordine del giorno in consiglio provinciale a palazzo Muzio, la mobilitazione decisa nei giorni scorsi dall'Unione delle Province d'Italia (Upi) per la difesa e la valorizzazione del ruolo delle Province nell'ambito dell'ordinamento costituzionale. Una "levata di scudi" per dire basta alla campagna denigratoria lanciata da alcuni media contro le Province. Bortolotti a pagina 11

AVIS

Donatori crescono in Valchiavenna

Crescono gli avisini della Valchiavenna. Lo si è appreso durante l'assemblea dei soci di venerdì sera. I numeri sono incoraggianti. I soci Avis iscritti alla sezione Pietro Mosca nel 2008 sono 1.056, contro i 1.038 dello scorso anno. L'età media dei donatori si mantiene sugli ottimi livelli degli scorsi anni, merito del 10,5% degli iscritti che rientra nella parentesi compresa tra i 18 e i 25 anni. servizio a pagina 24

[TROPPIA NEVE]

Chiudono il tunnel, Livigno in tilt

CALCIO



Neve e ghiaccio: salta Sondrio-Giana

Roncasci a pagina 29

LIVIGNO Ore di disagio ieri a Livigno per i vacanzieri diretti a casa, soprattutto nell'Est europeo. Alcuni si erano messi in viaggio già alle prime luci dell'alba ma si sono ritrovati bloccati per ore, in coda. Dodici i chilometri registrati alle 8 dalla Polizia municipale di Livigno.

Tutta colpa del tunnel della Drossa, al passo del Gallo, chiuso al transito dagli svizzeri già dalle 20 di venerdì sera a causa del rischio valanghe. A dire il vero sono in molti a chiedersi se non si sia trattato di un eccesso di zelo, visto che il timore di distacchi non riguardava tanto il collegamento Zernez-Livigno, quanto la strada che porta al passo del Forno.

Gurini a pagina 20

FACTORY STORE

SALDI DI GRANDE QUALITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI
SABATO E DOMENICA ORARIO CONTINUATO

mello's samas

CHIURO (SO) - SS 38 - Orari: 9.00/12.30 > 15.00/19.00

Pneumatici Valtellina

Viaggia in sicurezza con i nostri pneumatici da neve.

PIATEDA (SO) via Guicciardi, 2_Tel. 0342 37.06.50
BORMIO_S.LUCIA via Fumarogo 80_0342 904664
pneumaticivaltellina@libero.it - www.pneumaticivaltellina.it